

FORGETTING SARAH MARSHALL

Note di Produzione

Dai produttori JUDD APATOW (*40 anni vergine, Molto incinta*) e SHAUNA ROBERTSON (*Molto incinta, Suxbad – Tre menti sopra il pelo*) e dal neo regista NICHOLAS STOLLER (co-sceneggiatore di *Dick e Jane- Operazione Furto* e della fortunata serie televisiva *Undeclared*) è in arrivo la prima “tragicommedia” romantica della storia del cinema – ritratto piccante e genuino di un ragazzo e dei suoi sforzi per diventare adulto superando il trauma di essere stato scaricato...se solo riuscisse a dimenticare Sarah Marshall (*Forgetting Sarah Marshall*).

A dirigere il cast, JASON SEGEL (*Molto Incinta e, in TV, Come ho conosciuto vostra madre*) alias Peter Bretter, nelle parti di un musicista che fa fatica ad affermarsi. Peter ha passato sei anni della sua vita a idolatrare la ragazza, la star della televisione Sarah Marshall (KRISTEN BELL, in TV con *Veronica Mars* e *Heroes*). E’ il ragazzo che viene immortalato nelle fotografie dei paparazzi mentre “custodisce” in mano la sua borsetta o che viene “casualmente” estromesso dai discorsi di apertura delle cerimonie di premiazione. Ma il mondo di Peter inizia a crollare solo nel momento in cui Sarah decide di lasciarlo. Dopo un intenso periodo di “rimorchio” e dopo un esaurimento nervoso sul lavoro, si convince che la sua vita senza Sarah non ha più senso di essere vissuta.

Per schiarirsi le idee, decide di partire per Oahu dove si trova faccia a faccia con il peggiore dei suoi incubi: Sarah e il suo nuovo, affascinante fidanzato, il cantante rock inglese Aldous Snow (RUSSELL BRAND, *St. Trinian’s, Penelope*), alloggiano nel suo stesso albergo di lusso. Benché distrutto all’idea che Sarah inizi una nuova vita con Aldous, Peter inizia a fare la corte alla bella Rachel (MILA KUNIS, in TV con *That ’70s Show, La storia segreta di Stewie Griffin*), impiegata presso il resort dell’isola. Rachel ha un’indole tranquilla e rassicurante che lo spinge in qualche modo a riappacificarsi con il mondo dei vivi... aiutato da svariati cocktail alla frutta.

Chiunque abbia sofferto d’amore, chiunque abbia il cuore ridotto in mille pezzi inizia ad avere una visione più leggera e divertente dei rapporti d’amore. E’ a questo punto del film che entrano in gioco PAUL RUDD (*Molto Incinta, 40 Anni Vergine*), JONAH HILL (*Suxbad – Tre menti sopra il pelo, Molto Incinta*), BILL HADER (*Suxbad – Tre menti sopra il pelo e, in TV, Saturday Night Live*), JACK MCBRAYER (in TV con *30 Rock, Ricky Bobby: la storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*) e MARIA THAYER (*Ammesso, Strangers With Candy*). Un pò commedia romantica, un pò film di sventura, *Forgetting Sarah Marshall* riunisce diverse figure del repertorio di Judd Apatow, molte delle quali avevano già collaborato con il produttore sia davanti che dietro la cinepresa.

Il film prodotto da Judd Apatow e Shauna Robertson rappresenta l’esordio cinematografico di Nicholas Stoller come regista. Collaboratore di vecchia data di Apatow per la stesura di molte sceneggiature, Stoller viene chiamato a dirigere il soggetto del neo-sceneggiatore Jason Segel. La troupe impegnata dietro le quinte nella realizzazione della commedia vanta figure del calibro di RUSS T. ALSOBROOK (*Suxbad – Tre menti sopra il pelo, Reign Over Me*), direttore della fotografia, JACKSON DE GOVIA (*40 Anni Vergine, The Score*), scenografo, WILLIAM KERR (*Suxbad – Tre menti sopra il*

pelo, E alla fine arriva Polly), montatore, LYLE WORKMAN (*40 Anni Vergine, Suxbad – Tre menti sopra il pelo*), compositore e JONATHAN KARP (*Molto Incinta, Suxbad – Tre menti sopra il pelo*), supervisore.

La troupe include inoltre la costumista LEESA EVANS (*American Pie*, la serie *Scooby-Doo*) e i produttori esecutivi di *Forgetting Sarah Marshall*, RICHARD VANE (*Come farsi lasciare in dieci giorni*) e RODNEY ROTHMAN (produttore di *Year One* che vedremo presto sugli schermi).

SULLA PRODUZIONE

La odio-amo:

In ricordo di Sarah Marshall

La propensione all'innamoramento è una caratteristica comune a tutti gli esseri umani. Così come lo l'inevitabilità che i nostri cuori vengano dolorosamente e inesorabilmente straziati. Ma vi è un aspetto comico, quello tipico della commedia, che si insidia anche nelle sfere più buie dell'animo umano.

Judd Apatow e Jason Segel condividono la stessa passione per l'umorismo "nero". Amici di vecchia data, i due iniziarono a collaborare nel 1999 durante la lavorazione di *Freaks and Geeks*, cult classico della televisione prodotto da Apatow, dove Segel interpreta il ruolo di un disorientato studente degli anni '80 della McInley High. Nel 2001, Segel partecipa allo show televisivo di Apatow, *Undeclared*, interpretando il ruolo di un ragazzo proletario di nome Eric. Lo show ha vita breve ma ottiene ottime recensioni. La loro collaborazione prosegue nel 2007 con il grande successo di *Molto incinta*, prodotto dalla Robertson, dove Segel viene acclamato dalla critica per l'interpretazione del giovane, immaturo e amabile amico di Seth Rogen, giovane scansafatiche interpretato da Ben Stone

Alcuni anni fa, Segel manifesta al produttore il desiderio di scrivere e interpretare una commedia brillante che racconti le sofferenze di un giovane romantico e pieno di speranze, che viene scaricato dalla fidanzata. Segel è convinto che vi sia un aspetto comico non solo nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine di una storia d'amore, ma anche durante le sgradevoli situazioni che si verificano al termine della stessa. "Ero partito scrivendo una bozza di 2.000 pagine ma ho dovuta ridurla a 120", racconta Segel.

Segel esprime il suo punto di vista al produttore durante una chiacchierata a bordo campo ai giochi di Lakers. Forte delle indicazioni e dei consigli di Apatow, il neo sceneggiatore decide di buttare giù una prima bozza del soggetto. Racconta Segel, "Judd mi disse, 'Uno che sa improvvisare come sai fare tu, sa anche scrivere'. Ed eccoci qui a fare un film insieme".

Benché entusiasta delle passate interpretazioni di Segel, tanto da continuare a volerlo come attore dei suoi film, Apatow ammette di avere accolto con stupore la richiesta di Segel di leggere la sua sceneggiatura e di apportarne eventuali modifiche. Ricorda: "Jason si trasferì alle Hawaii e scrisse un soggetto molto divertente. Capimmo che ci sapeva fare sin dalle prime battute. La storia di quel ragazzo, disperatamente innamorato, geloso e un pò folle, era davvero molto spiritosa".

Anche Shauna Robertson, che aveva già lavorato con Apatow alla produzione di film di successo come *40 anni vergine, Molto Incinta e Suxbad – Tre menti sopra il pelo*, rimane molto colpita dal lavoro del neo sceneggiatore. "Jason è uno scrittore molto prolifico ed eravamo molto entusiasti della sceneggiatura", racconta la Robertson. E aggiunge con fare scherzoso, "Dissi a Judd 'Se ne tiri fuori un film che mi consenta di girare in infradito, ci sto. E Judd risponde, 'Prepara i bagagli, si parte per le Hawaii'".

Mentre Segel è impegnato a perfezionare la sua sceneggiatura, Nicholas Stoller, che aveva già collaborato con Apatow alla sceneggiatura di *Dick e Jane – Operazione furto* (e che aveva partecipato alla

stesura di *Undeclared*), si mette alla ricerca di una sceneggiatura con la quale esordire come regista. Appena riceve la bozza di *Forgetting Sarah Marshall* ne rimane subito entusiasta e decide di collaborare alla stesura finale del soggetto—operazione che richiede circa un anno e mezzo di tempo. La sceneggiatura di Stoller e di Segel racconta la storia di una coppia che, pur avendo tutto, si divide per volere di lei – mentre lui le addossa tutte le colpe del fallimento.

“Nick e Jason si capiscono alla perfezione, hanno lo stesso senso dell’umorismo”, afferma Apatow. “Quel che non guasta, inoltre, è che hanno entrambi alle spalle diverse relazioni catastrofiche. Il fatto di avere sofferto per amore, di essersi visti calpestare i propri sentimenti è un requisito fondamentale per chi lavora nel cinema. Aiuta a entrare meglio nella parte”.

Segel accoglie con sorpresa la notizia che la Universal abbia accettato di realizzare un film basato sulla prima sceneggiatura della sua vita, e dice ridendo, “In qualche modo, la Universal ha messo a disposizione alcuni milioni di dollari per fare questo film, aiutandomi a esorcizzare i demoni delle mie relazioni disastrose”.

Stoller, il regista, si ritiene fortunato ad avere come guida due produttori che sanno trovare del sentimento e dell’umorismo anche nelle storie più orribili della terra. Inoltre, è contento di non avere dovuto scavare nelle relazioni più tormentose della sua vita, “Che meraviglia non dover raccontare la fine delle mie relazioni sentimentali, di quelle di Judd, di Shauna, di Jason o di Rodney [il produttore esecutivo]”.

La sceneggiatura mette d’accordo sia il regista sia l’interprete principale sia i produttori. A questo punto bisogna formare un cast di interpreti sufficientemente scatenati da creare il caos in un’intera isola tropicale. E’ in quest’ottica che i produttori decidono di includere personaggi come un investigatore privato, un accanito fumatore di marijuana degli anni ’70 e un DJ inglese un pò provocatorio... e alcuni attori professionisti già collaudati da Apatow.

Partner nel disastro:

Il casting

Sin dal primo ciak – e fino al montaggio finale – Stoller capisce che vi è molta flessibilità nel modo di girare *Forgetting Sarah Marshall*. Come nelle altre produzioni di Apatow, i dialoghi vengono adattati alla sceneggiatura lasciando ampio spazio all’improvvisazione e dando per buone le battute più divertenti. Non c’è da stupirsi, infatti, che gli ordini del giorno del film includano appellativi come “la ragazza dalla bocca piccola,” “la fidanzata bionda un pò sguaiata” o “il bambino piagnucoloso”.

La sceneggiatura originale di *Forgetting Sarah Marshall*, ad esempio, prevedeva che Peter fosse nudo solo nel momento in cui Sarah gli comunica di volere rompere. “Ma”, dice Stoller “Ci sembrava più divertente che Peter restasse nudo durante tutta la scena della rottura. E poi, a Jason, piace talmente tanto andare in giro nudo!”.

Segel e i produttori si mettono subito alla ricerca dell’interprete femminile, vale a dire, la ragazza egocentrica, ma anche comprensiva, prepotente, ma anche amabile, che scarica Peter. Kristen Bell fa un’ottima audizione e viene scelta su due piedi. La Bell è una star della televisione che deve il suo successo alla fortunata serie investigativa *Crime Scene: Scene of the Crime*. Dice Apatow: “C’è molta chimica tra la Sarah Marshall di Kristen e il Peter Bretter di Jason. C’è una certa comicità tra la freddezza e il sarcasmo di lei e la vulnerabilità e l’infantilismo di lui. Una coppia strana, orribile ma anche molto divertente”.

“Ci siamo divertiti molto a elaborare il personaggio di Kristen”, continua. “E’ sempre molto divertente prendere in giro i personaggi del mondo dello spettacolo. Inoltre, la satira degli show televisivi, dei film polizieschi e delle star di tali spettacoli può dare luogo a molte situazioni comiche”.

Kristen Bell accoglie con entusiasmo la sceneggiatura scritta dal suo coprotagonista. “In genere, le commedie romantiche sono molto prevedibili, ma questa racconta situazioni di vita reale” afferma elogiando la sceneggiatura. “Jason ha dato vita a una storia tridimensionale dove tutti danno il meglio di sé per mostrare i diversi lati di ogni situazione”.

Shauna Robertson, produttrice del film, descrive l'interprete femminile: “Kristen è la persona più adatta a interpretare il ruolo di Sarah Marshall. Il personaggio deve suscitare sia sentimenti d'amore sia sensazioni di disgusto e Kristen sa come trasmettere entrambi i sentimenti. Inoltre, riesce a tenere lo spettatore incollato al video, facendolo ridere fino alle lacrime”.

Mila Kunis è stata scelta per interpretare il ruolo di Rachel Jansen, la ragazza giudiziosa delle Hawaii che suscita l'interesse di Peter e che lo aiuta a ritrovare se stesso. “Appena le abbiamo viste recitare, durante l'audizione, abbiamo capito che erano perfette per interpretare quei ruoli”, afferma Stoller parlando della scelta delle due interpreti. “Abbiamo visto centinaia di ragazze, ma i loro volti ci sono rimasti impressi dal primo momento”.

Segel, che è ovviamente un pò di parte, vuole che la sua controparte sia completamente diversa dalla ragazza di cui si innamora inizialmente l'interprete maschile. “Mila ha un modo spensierato di prendere la vita”, afferma elogiando l'attrice. “E' all'antitesi del personaggio di Sarah Marshall. Non chiede di essere adorata né vuole essere accontentata in tutto e per tutto”.

Mila aveva già provato a lavorare con Apatow e la Robertson. Aveva fatto un'audizione per *Molto incinta*, ma i produttori avevano deciso di tenerla in serbo per un ruolo più adatto alla sua personalità. “Sapevamo che Mila sarebbe stata perfetta per il ruolo di Rachel”, afferma Shauna Robertson.

La Kunis parla del suo entusiasmo per la parte e per il suo compagno sullo schermo: “Cosa significa chiudere un rapporto dal punto di vista maschile? Ho amato molto il modo in cui Jason ha interpretato il tema della rottura. Jason è così dolce nella sua assoluta sincerità, sia sullo schermo che fuori; non è come quegli scrittori un pò stravaganti”, dice ridendo. “Ha girato scene di sesso con, tipo, 10 donne diverse ed è persino riuscito a inserire alcune scene in cui il partner va a letto con più donne contemporaneamente. Immaginate un pò!”

Anche la Kunis, come Segel, ha un passato televisivo alle spalle. Il passaggio all'improvvisazione è stato impegnativo all'inizio, ma successivamente le ha dato molte soddisfazioni. “Chi arriva dalla televisione ha difficoltà a improvvisare”, osserva l'attrice. “Non ci si riesce a staccare dalla sceneggiatura, la si segue parola per parola. Inoltre, ci sono dei tempi che bisogna necessariamente rispettare. E' tutto molto nuovo per me, ma sto lentamente acquistando dimestichezza”.

Quando si presentò per l'audizione, i produttori non sapevano che farsene di un comico inglese specializzato in cabaret. Russell Brand si presentò con indosso un paio di pantaloni di pelle e svariate cinte fissate qua e là intorno alla vita, i capelli cotonati e in disordine e gli occhi truccati di nero.

Nessuno sapeva come lavorasse. Stoller gli disse di non pensare troppo alla sceneggiatura e di improvvisare qua e là, dove gli pareva. “Appena iniziò a recitare,” ricorda Stoller, “pensai che fosse la cosa più buffa che avessi mai sentito in vita mia”.

“Ma una volta finita l'audizione”, ricorda Apatow, “decidemmo di ritagliargli una parte, trasformando il personaggio originale in quello di una rock star, soprattutto per via di quei pantaloni di pelle che gli donavano alla grande!”.

Continua Segel, “Russell è la scoperta del secolo. Quando si presentò per l'audizione, con quella sua inconfondibile energia sessuale e i modi di fare da vera rock star, mi disse ‘Devi scusarmi, ho potuto darle solo un'occhiata alla tua sceneggiatura. Forse, dovresti dirmi cosa vuoi che faccia’”. Continuavo a ripetermi ‘questo ha le palle, diamine!’ e capii che era il tipo giusto. Fu allora che decidemmo di riscrivere la parte”.

Brand era bravo a improvvisare. “Durante i miei spettacoli di cabaret, improvviso per oltre un’ora. E’ il modo migliore per tenere la scena in modo organico e spontaneo e, poi, mi sento perfettamente a mio agio con l’atmosfera che si respira sul set”.

Gli interpreti di *40 anni vergine* e *Molto incinta*, Paul Rudd e Jonah Hill, interpretano, rispettivamente, la parte del surfista fumatore di spinelli Chuck (che preferisce essere chiamato il con il suo nome hawaiano, Kunu) e quella del cameriere e persecutore di Aldous Snow, Matthew.

Racconta Rudd: “E’ andata così, non ci ho dovuto pensare neanche un attimo. Quando Judd mi ha chiamato per chiedermi se volessi passare una settimana alle Hawaii per interpretare il ruolo di un istruttore di surf fatto di marijuana, radunai la famiglia e saltai sul primo aereo. La sera stessa, ero alle Hawaii con tutta la famiglia”.

Continua Apatow, “Quando è possibile, proviamo a convincerlo a lavorare con noi per pochi dollari. A Jonah, invece, abbiamo detto che l’isola traboccava di belle ragazze, che le riprese sarebbero durate due o tre giorni e che avrebbe potuto passare il resto della settimana in vacanza cercando di non farsi scaricare da tutte le ragazze dell’isola!”.

Gli altri ruoli chiave di *Forgetting Sarah Marshall* sono interpretati dal veterano di *SNL*, Bill Hader, nel ruolo di Brian, il fratello sensibile e un pò svalvolato di Peter, Jack McBrayer alias Darald, neo sposino sessualmente represso, e Maria Thayer, nei panni di Wyoma, moglie di Darald assatanata di sesso. A completare il cast TAYLOR WILY, alias Kemo, amico hawaiano e confidente di Peter; LIZ CACKOWSKI nel ruolo di Liz Bretter, cognata di Peter; e DA’VONE MCDONALD un ragazzo natio della regione centro-meridionale dell’isola, il Dwayne, che attualmente dispensa consigli ai turisti lavorando come barista e ittiologo dilettante presso il Turtle Bay Resort.

Smettila di piangere e salta: **Numeri acrobatici e addestramento**

Jason Segel ha una vera e propria fobia per l’altezza. Perciò, cosa c’è di meglio per fargli passare la sua acrofobia se non costringerlo a saltare da una scogliera?

Stoller e la sua troupe notano che da Laie Point, lungo il litorale nord di Oahu, si gode di un fantastico panorama dell’oceano. Lì, i ragazzini del luogo si divertono a lanciarsi tra le acque rocciose sottostanti, saltando da una rupe di 30 piedi di altezza. Nella scena in cui Peter rimane avvinghiato alla scogliera mentre Rachel nuota in basso incoraggiandolo a saltare, i produttori hanno dovuto architettare un sistema di ripresa (e di ancoraggio alla rupe) piuttosto complesso.

La troupe ha sistemato i carrelli mobili a 80 e 40 piedi dalla posizione del set fissando le luci e le telecamere lungo la parete della scogliera, mentre la produzione si è preparata a girare la scena di Laie Point. Tre barche d’appoggio guidate da esperti di altissimo livello hanno controllato la scena, mentre il giraffista fluttuava all’interno di un tubo in mezzo all’oceano. Finalmente, una volta verificate le condizioni del vento e del mare, la produzione ha iniziato a girare la scena in cui Peter tenta di fuggire mentalmente da Sarah. E’ stata un’impresa logisticamente difficile ma non impossibile.

“Il film riproduce fedelmente la splendida scena in cui Peter è avvinghiato alla rupe con aria terrorizzata – per il semplice motivo che Jason era terrorizzato”, ricorda Stoller. “E’ stato davvero in gamba. E’ rimasto fermo lì, fissato alla parete della roccia, in mezzo agli arbusti, per circa sei ore. Anche Mila è stata straordinaria quel giorno. Ripresa dopo ripresa, ha fatto di tutto per restare a galla muovendo le gambe senza indossare né pinne né muta, con un sommozzatore che la teneva d’occhio a poca distanza dalla telecamera. Ero davvero colpito dalla loro capacità di sopportazione”.

Il coordinatore dei numeri acrobatici TIM TRELLA ha escogitato un congegno speciale attraverso il quale si ha la sensazione che Segel stia realmente cadendo dalla scogliera. In realtà, l’attore indossava

un'imbracatura e, in caso di pericolo, sarebbe stato afferrato da un cavo di metallo e ricondotto in posizione di sicurezza. In ogni modo, alla fine di quella terribile scena, si è messo a gridare contro i membri della troupe giurando loro che si sarebbe vendicato non appena li avrebbe incontrati in un'altra vita! "In quel momento, mentre i bambini si divertivano a lanciarsi dalla scogliera, ho capito quanto fossi vigliacco", dice Segel. "In ogni modo, restando lì abbarbicato su quelle rocce, ho preso una bella tintarella", aggiunge ridendo, "il che, ovviamente, ha avuto ottime ripercussioni sul resto delle riprese".

La scena in cui gli attori si immergono nelle acque cristalline delle Hawaii per prendere lezioni di surf è stata decisamente più semplice. Segel, Brand e Rudd non avevano mai fatto surf e dovevano prendere lezioni (Brand, inoltre, doveva girare la scena in cui viene sconfitto da Segel e travolto da un'onda che lo scaraventa sulla riva). La Bell e la Kunis ci stavano prendendo gusto. "Fare surf è stata sicuramente la cosa più divertente che ho dovuto imparare durante il film. Credo proprio che inizierò a praticare questo sport", afferma la Bell, ormai convertitasi al surf

Musiche della commedia

Forgetting Sarah Marshall propone una serie di melodie stravaganti che fanno da colonna sonora alle piccanti scene di sesso e a quelle condite da punzecchiature sarcastiche. Peter viene introdotto alla sua nemesi d'amore per Sarah, il cantante rock Aldous Snow e al suo gruppo Infant Sorrow, attraverso il video clip di uno spettacolo che diffonde notizie sul mondo dello spettacolo. Peter, nella sua qualità di compositore, sforna una ballata per piano da pseudo alcolizzato e inventa un musical su Dracula, eseguito, pensate un pò da chi? Da un gruppo di marionette.

A comporre le musiche dell'ultima impresa cinematografica della coppia Apatow-Robertson, vengono chiamati Jonathan Karp, direttore delle musiche del film e musicista di chiara fama che aveva già lavorato con la coppia di produttori— e che aveva collaborato a *40 anni vergine*, *Molto incinta*, *Suxbad – Tre menti sopra il pelo* e *Pineapple Express* – e il compositore Lyle Workman (anch'egli esperto collaboratore di Apatow). Sia Karp che i produttori sapevano già che il neosceneggiatore e attore Jason Segel era un esperto compositore ed esecutore di musiche inedite. Il poliedrico Segel, inoltre, poteva vantare la composizione di quasi tutte le musiche e dei testi della colonna sonora del film. "Jason è bravissimo a scrivere testi stravaganti e divertenti e non avendo avuto molto da fare, nell'ultimo periodo, ha portato a termine le musiche di un musical sul tema di Dracula" afferma Apatow.

"Wonderful Dream" è la ballata d'amore che Segel, alias Bretter, canta inebriato seduto al pianoforte bianco della sua suite, piangendo e struggendosi durante tutta l'esecuzione del brano. Karp, che lo aveva già incontrato ai giorni di *Freaks and Geeks*, dice in tono elogiativo, "Jason ha composto e suonato musica per tutta la vita. Questo film gli ha dato la possibilità di suonare in un vero e proprio studio di registrazione. E' stato bellissimo vederlo cantare".

Russell Brand ha interpretato "Inside of You" e "We Gotta Do Something", entrambe scritte da Segel, con il coordinamento musicale di PETER SALETT e Lyle Workman. Mentre componevano i testi della ballata "Inside of You," Segel chiese ai due colleghi, "Qual'è la canzone che vi darebbe più fastidio sentire cantare alla vostra ex ragazza?" I due risposero: "Ci deve essere qualcosa di me dentro di te" – esattamente la strofa che Aldous canta a Sarah durante la festa hawaiana mentre Peter osserva inorridito la scena.

Il film include anche una serie di canzoni americane—ovviamente eseguite in lingua hawaiana—che ci riportano alle fragranze hawaiane e allo spirito Aloha. Tra queste, un classico come "Nothing Compares 2 U," scritta da Prince ed eseguita da Daniel Ho. Dice Karp, "C'è anche la versione hawaiana di 'More than Words,' grande successo degli Extreme, che nel film viene interpretata con un pizzico di

allegria in più rispetto alla versione originale. Inoltre, abbiamo voluto rifare ‘Signs’, del popolare gruppo Five Man Electrical Band, che viene cantata per metà in hawaiano e per metà in inglese”.

Il direttore delle musiche aggiunge “Prince, inoltre, è stato così gentile da concederci di rifare ‘Jungle Love,’ da The Time. In un certo senso, quindi, è come se il film avesse ricevuto anche la benedizione di Prince. Non potevamo chiedere niente di meglio”.

The Taste For Love (Il gusto dell’amore): Il teatro dei burattini di Dracula

Più ci addentravamo nel personaggio di Peter Bretter più capivamo che, oltre a lavorare come compositore di musiche per lo show televisivo di Sarah, sognava di mettere in scena un musical sulla ricerca d’amore di Dracula, raccontata attraverso dei burattini. Il musical dei burattini non faceva parte della sceneggiatura iniziale, benché Segel, cantautore, musicista e appassionato di musical teatrali, avesse già scritto, per puro diletto, un musical sul tema dell’amore secondo Dracula.

“Volevamo creare un evento di grande impatto, qualcosa di inedito e inaspettato”, osserva Nicholas Stoller. “Volevamo un finale in stile *Les Misérables*, con 30 burattini sul palco, anche se questo voleva dire mandare in fumo le nostre carriere!”

I produttori hanno incontrato alcune compagnie di burattinai in grado di mettere in scena il lavoro e, alla fine, hanno optato per il Creature Shop di Jim Henson che gli ha proposto personaggi di grande fascino e abilità gestuale, introducendo il pubblico a un nuovo modo di vedere la comicità. Il direttore creativo della compagnia, PETER BROOKE, e il direttore della produzione, MICHAEL OOSTEROM, hanno della lana per costruire il volto dei burattini e dei bastoncini per azionarli manualmente.

Da ciò, ne è risultato un musical su Dracula dal titolo *A Taste For Love*, per il quale lo scenografo di *Forgetting Sarah Marshall*, de Govia, ha ricostruito gli interni di un vecchio teatro, completo di vecchie sedie di velluto consunte e ala destra e sinistra esterne al palco. Si pensò anche di allestire il set all’interno di un teatro tradizionale ma Alsobrook, direttore della fotografia, stabilì che per illuminare la scena di un musical tanto complesso fosse necessario ricostruire il teatro partendo da zero.

I maestri burattinai non avevano mai avuto uno studente come Segel. “L’idea che il protagonista di Dracula fosse interpretato da un attore e non da un burattinaio professionista ci creava qualche problema”, afferma Peter Brooke della Henson. “Ma Jason è stato sorprendente, ha interpretato quel ruolo come fosse un’anatra in uno stagno”. L’attore dovette manovrare i burattini e cantare dal vivo la parte di Dracula indossando una tuta di lycra nera che lo ricopriva da testa a piedi.

“Durante uno dei primi incontri con la compagnia, i maestri burattinai vollero donare a ogni membro della troupe un burattino. Jason era talmente preso dal burattino che dovemmo letteralmente strapparglielo dalle mani per costringerlo a seguire la riunione. La verità è che Jason ha una vera e propria ossessione per i burattini”, afferma Stoller.

Il fratello di Peter, Brian, canta e manovra i burattini come fosse Van Helsing, la nemesi di Dracula. “Il mio insegnante di burattinate mi ha spiegato che per vendere uno spettacolo basta guardare nella direzione del burattino e assumere la sua stessa espressione”, afferma Hader parlando dei trucchi del mestiere.

Il musical è stato registrato da Segel e Hader alla Capitol Studios, con l’aiuto dell’intero cast di burattinai. “E’ stato il momento più bello del film”, ricorda il direttore delle musiche Karp, “Vedere Jason suonare quel grande pianoforte e cantare con tutto il suo entusiasmo in una delle sale della Capitol è stato fantastico. L’espressione del suo viso diceva tutto”.

Non tutti i membri della troupe erano inizialmente entusiasti del musical, ma molti di loro cambiarono idea durante le prove. “Devo ammetterlo, all’inizio era tra quelli contrari al musical”, afferma

la Robertson. “L’idea sembrava carina ma ci sembrava impossibile che si volesse dare tanta enfasi a quella scena. Poi, quando andai alle prove costume, rimasi entusiasta del lavoro e della dovizia di dettagli e mi resi conto che la scena del musical si sarebbe adattata alla perfezione al finale della storia”.

Oltre ai personaggi di Dracula e di Van Helsing, il musical propone due figure femminili, una succube, e una angelica. Non è una coincidenza se la succube, dai capelli biondi e i denti acuminati, assomigli a Sarah Marshall e se l’angelo dai capelli nero corvino, assomigli a Rachel Jansen. Ad abbellire le marionette, entrambe dotate di unghie lunghe e perfettamente curate, ci hanno pensato gli abiti di scena disegnati dalla costumista Leesa Evans.

Gli altri burattini di *A Taste For Love* sono stati manovrati da quindici maestri burattinai. La troupe era incuriosita dalla serietà dei burattinai, che evitavano di parlarsi persino durante le pause tra una ripresa e l’altra... senza smettere di parlare o meglio di mimare una conversazione con le loro creature. Secondo De Govia, “Ogni volta che vediamo un burattinaio con in mano il suo burattino, ci relazioniamo con il burattino, non con il burattinaio, perché è il burattino che ci parla”.

Lo spirito Aloha: **Le riprese di Oahu**

Per trovare ispirazione, Segel si andò a rifugiare in un bungalow del litorale nord di Oahu dove potesse scrivere la sua tragicommedia romantica in assoluta tranquillità. Spesso, nei momenti di pausa, si ritrovava a bere e a mangiare al Turtle Bay Resort, l’unico grande complesso alberghiero presente sul litorale. Ovviamente, quei momenti di evasione hanno fatto da sfondo alle gioie e ai dolori del protagonista del film. Le attività ricreative che è possibile praticare a Turtle Bay – cene informali, surf ecc – sono state lo scenario di molte scene di *Forgetting Sarah Marshall* in cui vediamo i protagonisti incontrarsi – e scontrarsi – in quel viaggio paradisiaco e inaspettatamente intricato.

Prima di iniziare le riprese, la produzione ha ricevuto la benedizione di una nota spiritualista Kahu del luogo, la zia Netty, che, per trasmettere sicurezza e garantire il successo del film ha preso tra le mani la testa di molti membri della troupe e dei produttori e ha iniziato a recitare parole d’amore e di preghiera. L’operazione ha dato i suoi frutti se consideriamo che, per tutti e 33 i giorni di riprese a Oahu, il cast e la produzione hanno goduto di un clima idilliaco e hanno ricevuto gli influssi positivi dello spirito Aloha.

A interpretare il ruolo degli impiegati dello splendido Turtle Bay Resort, previsti nella sceneggiatura di Segel, abbiamo Rachel, la bella receptionist che riceve le attenzioni di Peter sull’isola, l’insegnante di surf Chuck (aka Kunu), il cameriere Matthew, e molte altre figure divertenti come l’appassionato di surf KALANI ROBB, che da cameriere servizievole si trasforma in un vero e proprio psicopatico.

Disposto su una superficie di 800 acri, in una delle più belle aree costiere della zona, il Turtle Bay Resort è diventato il lussureggiante backlot di *Forgetting Sarah Marshall*. I produttori hanno potuto scegliere tra un’ampia varietà di splendide location, come le spiagge incontaminate della costa, l’entrata a pianta aperta dell’albergo e l’adiacente piattaforma per elicotteri. Già noto al mondo dello spettacolo dai tempi di *Magum P.I.*, il Turtle Bay ha ospitato per anni numerosi film e produzioni televisive.

Gli ospiti dell’albergo si sono mostrati molto pazienti nei confronti della produzione di *Forgetting Sarah Marshall*, che è entrata a far parte delle loro vacanze sull’isola tropicale. Poco a poco, si sono abituati sia agli appostamenti di Segel, alias Peter, alla Bell, alias Sarah, sia alle sue urla quando non riusciva a prendere sonno nel suo attico di lusso. Molti di loro, che non vedevano l’ora di partecipare alla lavorazione del film, hanno collaborato come comparse in alcune sequenze girate nell’atrio e nella piscina dell’albergo.

Per girare le scene nei dintorni di Oahu, la produzione si è avventurata anche all'esterno di Turtle Bay. Il film include infatti alcune bellissime inquadrature della costa e della sensazionale scogliera di Laie Point, le riprese della bianca spiaggia di Mokuleia (che ospitò la fusoliera dell'aereo della serie *Lost*, girata dalla ABC), quelle delle acque incontaminate e cristalline e delle spiagge della baia di Keawa'ula. Le scene di surf, girate lungo lo sbalorditivo litorale di Haleiwa, sono state riprese dal famoso direttore della fotografia subacquea DON KING. L'Ufficio della Produzione delle Hawaii/Oahu ha fatto strada alla troupe durante la lavorazione di alcune delle scene più interessanti dal punto di vista ambientale.

La costumista Leesa Evans ha preparato i costumi in stile hawaiano di moltissimi personaggi. Per le prime attrici, la Evans e la sua squadra hanno disegnato diversi costumi in stile locale—dagli incantevoli abiti di Sarah in stile tropicale ai vestiti più morbidi e discinti di Rachel che riflettono l'indole esotica del personaggio. Il cantante rock inglese e fumatore di spinelli Aldous Snow ha girato tutte le scene del film indossando i suoi pantaloni di pelle e un paio di infradito. E se Peter si trasforma da uomo distrutto a ragazzo pieno di speranze, così si trasforma anche il suo guardaroba – che da disordinato diventa quanto meno decoroso.

La Evans ha mostrato tutto il suo talento non solo disegnando i costumi degli interpreti principali, ma anche quelli di centinaia di attori minori in stile 'North Shore', e preparando i costumi di 16 cerimonie nuziali, alle quali Peter ha fatto da testimone durante il suo soggiorno a Turtle Bay. Ogni cerimonia ha un suo stile unico, da quella in stile militare a quella bohemien fino alla cerimonia formale in abito da sera. Persino gli abiti nuziali delle spose e quelli degli invitati sono stati curati nei minimi dettagli.

Il tema delle "coppie felici" (leggi: che non puoi evitare di notare) che se la spassano in ogni angolo dello Stato viene introdotto da alcuni personaggi di supporto come gli ingenui neo sposini Darald e Wyom interpretati rispettivamente da Jack McBrayer e Maria Thayer, che amoreggiano in lungo e in largo attraverso il resort (facendo morire di rabbia Peter) vestiti in romantici abiti colori pastello fatti di tessuti a grandi riquadri e stoffe cachi.

Il reparto artistico, diretto dallo scenografo Jackson De Govia, ha utilizzato molti oggetti d'arte hawaiani presenti sull'isola. La scenografa K.C. FOX e la sua squadra hanno setacciato in lungo e in largo i negozi di Oahu in cerca di ceramiche artigianali, sculture in legno polinesiane e quadri e tessuti Tapa, con i quali hanno decorato l'atrio dell'albergo, la lussuosa suite di Peter a Kapua, i bungalow annessi all'albergo, il ristorante di Ola e numerosi altri set. Gli oggetti sono stati acquistati nelle botteghe di cittadine quali Haleiwa, Kailua e Kaneohe. "Gli artigiani locali sono stati la ciliegina sulla torta. Hanno trasformato quel paradiso in una realtà tangibile aiutandoci a dare un tocco di eleganza alle location utilizzate per girare molte scene del film", afferma De Govia.

La squadra di De Govia ha creato nuove combinazioni di colori per Turtle Bay ricreando le straordinarie tonalità turchesi del mare e della terra, i mobili in tek, i bianchi e i neutri, gli arredi in rattan e quelli in rame. In omaggio alla produzione, alcune decorazioni sono state conservate anche dopo la conclusione del film.

Per cogliere il litorale che circonda Turtle Bay e altre località di Oahu in tutta la loro bellezza, Stoller e Alsobrook hanno chiesto di potere rimuovere le boe ancorate al largo della baia. Solo in questo modo potevano posizionare le telecamere in direzione dell'oceano e riprendere le scene senza attrezzature marine. Per girare la scena della festa hawaiana, esaltando i colori del tramonto, sono state accese delle torce e sono stati usati degli obiettivi speciali. In breve, più quel posto paradisiaco diventava reale e colorito, più il pubblico avrebbe avuto la sensazione che Peter stesse sperimentando sensazioni tanto paradisiache quanto infernali.

"Abbiamo cercato di cogliere al meglio ogni singolo aspetto di tutto ciò che ci circondava, dai tramonti, alle feste hawaiane, ai danzatori di fuoco", afferma la Robertson. "La troupe era compenetrata

nello spirito Aloha tanto che, alla fine delle riprese, tutti noi parlavamo utilizzando termini come ‘mahalo’ o indossavamo il “lei” la caratteristica collana di fiori hawaiana. E’ contagioso”.

Russell Brand parla dell’esperienza vissuta alle Hawaii, interpretando i sentimenti di tutto il cast e della troupe: “Abbiamo passato momenti straordinari; gli hawaiani sono persone tranquille e alla mano. Abbiamo visto le tartarughe marine, abbiamo avvistato una balena, e abbiamo visto diverse danzatrici di hula-hula. Meglio non parlarne!”.

Le ultime settimane di lavorazione si sono concluse a Los Angeles. Il pubblico non potrà non riconoscere diverse zone della città, dal Dresden, che ha fatto da sfondo alla notte brava di Peter e del fratello Brian, all’Egyptian sull’Hollywood Boulevard, la famosa sala cinematografica dove Sarah e Peter camminano sul tappeto rosso. Gli interni del Barcito, a Silverlake, sono stati trasformati nel bar hawaiano di Lazy Joe, dove Peter sale sul palco e viene preso a botte da Lazy Joe.

Forgetting Sarah Marshall rivendica con orgoglio la definizione di prima “tragicommedia” romantica della storia del cinema. “Mi piace quella definizione che, in qualche modo, incarna il senso di sofferenza che Jason ha patito durante tutta la lavorazione del film”, afferma Apatow riferendosi al suo ultimo sforzo cinematografico e alla definizione che ne è stata data. Il produttore sa che il pubblico si immedesimerà moltissimo con il lavoro di Stoller “A tutti noi è capitato di avere il cuore spezzato, dilaniato, marchiato e infine gettato in un tritarifiuti. Tutti noi abbiamo provato lo stesso dolore e le stesse sofferenze di chi viene sconfitto in amore. Peter cerca disperatamente di superare il dolore di essere stato scaricato dalla sua ex e il pubblico si ritrova a sperare che ce la faccia”.

“Spero che quando la gente vedrà questo film penserà ‘Sono stato anch’io quel ragazzo,’ o ‘Sono stata anch’io quella ragazza alla fine di una storia’. La storia tratta un tema universale, quello della fine delle storie d’amore. Come in molti altri progetti di Apatow, l’obiettivo centrale era raccontare una storia che rispecchiasse al meglio la realtà delle cose”, afferma il regista parlando della sua opera.

“L’amore è estremamente fluido, e va in qualunque direzione”, conclude Segel parlando del progetto che lo ha entusiasmato, torturato e consumato per anni. “Non esiste la parte del cattivo in questo film, ognuno di noi fa del suo meglio per trovare la felicità”.

La Universal Pictures presenta *Forgetting Sarah Marshall*, una produzione Apatow interpretata da Jason Segel, Kristen Bell, Mila Kunis, Russell Brand. Le musiche del film sono di Lyle Workman, dirette da Jonathan Karp. Leesa Evans ha curato i costumi e William Kerr il montaggio. Lo scenografo è Jackson De Govia. La direzione della fotografia è affidata a Russ T. Alsobrook, della ASC, e la produzione esecutiva è di Richard Vane e Rodney Rothman. *Forgetting Sarah Marshall* è stato prodotto da Judd Apatow e Shauna Robertson. La sceneggiatura è di Jason Segel e la regia di Nicholas Stoller. ©2008 Universal Studios www.forgettingsarahmarshall.com

SUL CAST

Ciò che distingue **JASON SEGEL** (Peter Bretter/Sceneggiatore) da altri giovani artisti di Hollywood è la sistematica capacità di creare personaggi memorabili e decisamente spassosi. Di recente, Jason ha lavorato in *Molto incinta*, prodotto da Judd Apatow per la Universal.

Nel 1999, Segel ha interpretato Nick in *Freaks and Geeks*, la serie televisiva prodotta da Judd Apatow per la NBC, nominata agli Emmy Award. Nella serie, Segel recita il ruolo di un fricchettoni, un pò dinoccolato, che ama le feste e sogna di diventare un famoso batterista rock, come il suo idolo, John Bonham dei Led Zeppelin. Nel 2000, ha recitato la parte di Eric in *Undeclared*, la fortunata serie della

Fox che narra le vicende di un gruppo di giovani studenti di un college, che il *Time* ha incluso tra i dieci migliori spettacoli del 2001 (Ten Best Shows of 2001).

Segel è attualmente impegnato a recitare il ruolo di Marshall nella terza fortunata edizione della serie comica *E alla fine arriva mamma*, interpretato da Alyson Hannigan, Josh Radnor e Neil Patrick Harris. La serie racconta la storia di un ragazzo che lotta per trovare la sua anima gemella. Anche questa serie ha ricevuto il plauso del *Time*, che l'ha posizionata all'8° posto tra i dieci migliori spettacoli del 2005.

Segel inizierà a breve le riprese di *Five-Year Engagement*, che lo riunirà al regista di *Forgetting Sarah Marshall*, Nicholas Stoller. Segel parteciperà al progetto in qualità di co-sceneggiatore al fianco di Stoller e come interprete della commedia. Il film, prodotto anche questa volta dalla Apatow Productions, racconta gli alti e i bassi di una coppia durante cinque anni di relazione.

In precedenza, ha lavorato in progetti come *Slackers*, *Tenacious D e il destino del rock*, *Fuori di cresta*, *Giovani, pazzi e svitati* e *Dead Man on Campus*.

Nato e cresciuto a Los Angeles, Segel vive tuttora nella sua città natale.

Proprio in questi giorni, possiamo vedere **KRISTEN BELL** (Sarah Marshall) nella serie di successo *Heroes*, della NBC, nella quale interpreta il ruolo della misteriosa Elle Bishop, l'influente agente della "Company" che ha il potere di generare e manipolare energia elettrica.

Per ben tre stagioni, la Bell è stata protagonista della serie *Veronica Mars* della CW, prodotta da Joel Silver, dove interpreta il ruolo di una scaltra e temeraria apprendista investigatrice privata impegnata a risolvere gli intricati misteri che affliggono la ricca città costiera in cui abita. La serie ha esordito nel settembre 2004 sulla UPN.

La Bell ha recitato di recente nel thriller di fantascienza *Pulse*, prodotto dalla The Weinstein Company. In precedenza, aveva recitato la parte della figlia del presidente che viene rapita nel thriller di David Mamet *Spartan*, con Val Kilmer, per la Warner Bros. E' inoltre apparsa nel film indipendente *Fifty Pills*, presentato in prima visione al Tribeca Film Festival.

La Bell ha appena terminato le riprese dell'attesissima commedia *Fanboys*, prodotta dalla Weinstein. La commedia narra le vicende di alcuni giovani, irriducibili fan di *Guerre Stellari* che intraprendono un viaggio in macchina con l'obiettivo di intrufolarsi nel popolare Skywalker Ranch di George Lucas. A breve, la Bell inizierà le riprese della commedia romantica *When in Rome*, della Disney. Nella commedia, interpreterà il ruolo di un agente immobiliare di successo che, non riuscendo a trovare l'amore a New York, si reca a Roma dove, dopo avere raccolto le monete dalla "fontana dell'amore", viene letteralmente sommersa da dichiarazioni d'amore.

Nel 2004, ha recitato nel musical comico *Reefer Madness: The Movie Musical* della Showtime Networks, basato sulla fortunata commedia di successo, alla quale prese parte durante la messa in scena in un teatro di off-Broadway. La Bell è diventata famosa come interprete stabile della serie *Deadwood* della HBO. In televisione, ha lavorato come protagonista della versione televisiva di *La scelta di Grace*, film acclamato dalla critica, interpretato al fianco di Anne Heche e Diane Ladd, e in *Il Re e la Regina di Moonlight Bay*, con Tim Matheson, Sean Young ed Ed Asner. E' inoltre apparsa come ospite d'onore in svariate serie televisive quali *American Dreams*, *The Shield* ed *Everwood*.

Prima di iniziare le riprese di *Veronica Mars*, ha recitato in teatro nel musical di Stephen Sondheim, *A Little Night Music*, in scena al Los Angeles Opera, al fianco di attori di prim'ordine. A Broadway, ha partecipato al revival di *The Crucible*, di Arthur Miller, interpretato da Liam Neeson e Laura Linney, nonché alla messa in scena di *Tom Sawyer* e ha interpretato il ruolo principale del grande musical mondiale *Sneaux*.

Nata a Detroit, nel Michigan, la Bell ha studiato alla Tisch School of the Arts dell'Università di New York. Vive attualmente a Los Angeles.

Considerata una delle giovani interpreti più ricercate e scritturate di Hollywood, l'attrice russa **MILA KUNIS** (Rachel Jansen) si è imposta rapidamente interpretando ruoli da protagonista sia per il cinema che per la televisione.

Ha iniziato di recente le riprese del film *Max Payne*, della 20th Century Fox, basato sul popolare video game, dove interpreta il ruolo di un'assassina a fianco di Mark Wahlberg. L'uscita del film è prevista per venerdì 17 ottobre 2008.

Imparato l'inglese all'età di sette anni, la Kunis ha esordito nel mondo dello spettacolo lavorando in alcune pubblicità televisive. Conosciuta soprattutto per le sue interpretazioni in due maggiori spettacoli della Fox, la Kunis si è aggiudicata due premi Young Star Awards come Migliore attrice di Serie Televisive interpretando il ruolo di Jackie Burkhart nella sit-com *That '70s Show*. Ultimamente, ha ricevuto il Young Hollywood Award della rivista *Movieline* per la sua interpretazione nel film "One to Watch". La Kunis ha inoltre dato voce a Meg nel popolare spettacolo della Fox *Family Guy*. Tra le altre apparizioni televisive figura una parte in *Settimo cielo* e *Nick Freno*. La Kunis ha anche interpretato il ruolo della giovane Gia nell'omonimo film della HBO, ampiamente elogiato dalla critica.

Tra le apparizioni cinematografiche figurano *American Psycho II: All American Girl*; *Get Over It*; *Krippendorf's Tribe*; *Honey, Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi*; *Boot Camp*; *Tony N' Tina's Wedding*; *After Sex*; *Tom 51*; *Santa with Muscles*; e *Make a Wish, Molly*.

Attualmente, Mila risiede a Los Angeles.

RUSSELL BRAND (Aldous Snow) ha esordito in teatro all'età di 15 anni, a Londra, interpretando il ruolo di Fat Sam in *Piccoli gangsters*. Diplomatosi alla scuola di recitazione Conti, in Italia, ha successivamente ottenuto una borsa di studio triennale presso il centro di recitazione Camden dove, nel tempo libero, ha iniziato a lavorare come cabarettista in alcuni pub nei dintorni di Londra. Successivamente, si è qualificato alle finali del prestigioso concorso annuale Hackney Empire New Act, e le sue invettive politiche hanno attirato l'attenzione di Malcom Hay, di *Time Out*, che lo ha soprannominato "Essex's Bill Hicks."

E' stato acclamato al Festival Internazionale di Edinburgo, ed ha riscosso grande successo a seguito dell'apparizione nel finale di *So You Think You're Funny?* Durante il festival, lo spettacolo di Brand è stato acquistato dalla MTV che, successivamente, lo ha per partecipare al programma *Dance Floor Chart*. Sempre la MTV lo ha voluto alla conduzione di *Select*, spettacolo di punta in onda su MTV alle 5 del pomeriggio. Subito dopo l'arrivo di *Jackass* a Blighty, Brand ha avuto il dubbio privilegio di promuovere lo spettacolo della MTV per il Regno Unito.

Seguì *RE:Brand* per la U.K. Play, "sguardo provocatorio ai tabù culturali". Brand ha successivamente dato prova di grande talento in *White Teeth*, lo show della XFM in onda su Channel 4 la domenica pomeriggio; successivamente, è apparso in *Cruise of the Gods* di Steve Coogan ed ha infine scritto e condotto *The Russell Brand Show* una serie di *Comedy Lab* per Channel 4.

Nell'estate 2004 è stato ospite dello spettacolo dal vivo della E4 *Big Brother*, dove ha partecipato a una serie di dibattiti dal titolo *Efourum*. Nella stessa estate, ha presentato *Kings of Comedy* sempre per la E4. Nel frattempo, ha presentato il suo recital *Better Now*, al Festival Internazionale di Edinburgo—spassosa e sincera cronistoria della sua odissea nel mondo delle prostitute, dell'eroina e delle acconciature, che si ripropone di dimostrare come la via degli eccessi e della smoderatezza portino dritti alla disoccupazione. Lo spettacolo ha fatto segnare il tutto esaurito ed è stato recensito con 4 e 5 stelle da riviste del calibro di *The Times*, *The Guardian*, *The Scotsman*, *Metro* e altre ancora. Nel 2005, ha curato

la riedizione dell'opera *Big Brother's Big Mouth* ed è tornato al Festival di Edinburgo per presentare il monologo *Eroticized Humour*, anch'esso ampiamente acclamato dalla critica

Ma è solo nel 2006 che Brand diventa una vera e propria celebrità quando i biglietti venduti alle sue serate si trasformano in polvere d'oro. Nel gennaio 2006 riporta in scena con successo lo spettacolo *Celebrity Big Brother's Big Mouth* e ottiene una parte nella pellicola hollywoodiana *Penelope*, al fianco di Christina Ricci e Reese Witherspoon. Subito dopo, viene ospitato all'Hammersmith Palais per la cerimonia dell'NME Awards. MTV lo riaccoglie a braccia aperte stipulando un contratto annuale per la conduzione dello spettacolo clue del canale televisivo in onda la domenica sera, dal titolo *1 Leicester Square*. Durante lo spettacolo, ottiene l'esclusiva in territorio inglese dell'intervista con Tom Cruise recatosi in Inghilterra per promuovere il film *Mission: Impossible III*.

Nell'estate 2006, porta nuovamente in scena con successo *Big Brother's Big Mouth* e presenta il suo spettacolo da solista, *Shame*, al Fringe Festival di Edinburgo con il quale registra il tutto esaurito. Successivamente, ripropone lo stesso spettacolo in molti teatri del paese segnando, anche questa volta, il tutto esaurito.

SUL REGISTA E SUI PRODUTTORI

NICHOLAS STOLLER (regista) esordisce come regista con un'opera intelligente, brillante e al contempo lievemente amara. Stoller, dotato di una straordinaria vena umoristica condita da un forte senso della realtà, ci presenta i personaggi del film come fossero nostri amici o vicini di casa.

Stoller ha esordito nella commedia brillante con la sceneggiatura della popolare serie di Judd Apatow, *Undeclared*, in onda sulla Fox. L'incontro tra Segel e Stoller avvenne proprio durante la lavorazione di *Undeclared*, che, oltre a riscuotere grande successo, fece scoprire ai due artisti di condividere la stessa passione per le commedie brillanti condite da qualche sofferenza.

Stoller ha fatto i primi passi come sceneggiatore riscrivendo alcune opere cinematografiche e sceneggiando con Apatow il film *Dick e Jane – Operazione furto*, interpretato da Jim Carrey. Attualmente, è impegnato alla sceneggiatura di *Yes Man*, il film della Warner Bros. interpretato da Jim Carrey e prodotto dagli acclamati produttori Richard Zanuck e David Heyman.

A breve, lavorerà come regista e sceneggiatore al fianco di Jason Segel in *Five-Year Engagement*, interpretato, tra gli altri, anche dallo stesso Segel. Il film, che racconta gli alti e i bassi di una coppia durante cinque anni di relazione, sarà prodotto dalla Apatow Productions.

Stoller, ex alunno di Harvard che ha collaborato con il giornale satirico dell'omonima università *The Harvard Lampoon*, è nato a Londra e cresciuto a Miami. Attualmente, risiede a Los Angeles con la moglie Francesca e la figlia Penelope.

Il grande successo di **JUDD APATOW** come produttore cinematografico è arrivato nell'estate del 2005 grazie al film *40 anni vergine*, interpretato da Steve Carell. Subito dopo, ha scritto, diretto e prodotto il film della Universal *Molto incinta*, con Katherine Heigl, Seth Rogen, Leslie Mann e Paul Rudd.

Nel marzo scorso, ha prodotto *Drillbit Taylor*, interpretato da Owen Wilson e diretto da(manca testo). Lo scorso dicembre è uscita la commedia *Walk Hard: La storia di Dewey Cox*, interpretata da John C. Reilly e diretta da Jake Kasdan. La scorsa estate, invece, è stata la volta di *Suxbad - Tre menti sopra il pelo*, con Jonah Hill, Michael Cera, Bill Hader e Seth Rogen e, nell'estate del 2006, ha registrato grande successo con *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*, con Will Ferrell. Nel 2006, ha curato la produzione esecutiva del film indipendente *The TV Set*, feroce e divertente analisi dell'industria televisiva, interpretata da David Duchovny e Sigourney Weaver.

Ha inoltre curato la produzione esecutiva di *Derby in famiglia*, con Will Ferrell, ed ha prodotto

Anchorman: la leggenda di Ron Burgundy, nuovamente interpretato da Ferrell al fianco di Christina Applegate e Paul Rudd.

Ha lavorato come co-sceneggiatore del remake di *Dick e Jane - Operazione Furto*, interpretato da Jim Carrey e Téa Leoni. Ha co-sceneggiato la commedia brillante *Pesi massimi*, del quale è stato anche produttore esecutivo e ha prodotto la commedia “nera” *Il rompiscatole*, diretta da Ben Stiller con Jim Carrey e Matthew Broderick.

Sul piccolo schermo, ha prodotto il pluripremiato successo di critica *Freaks and Geeks*, serie televisiva apparsa sugli schermi durante la stagione 1999-2000, per la quale ha anche scritto e diretto alcuni episodi. E’ l’ideatore della serie *Undeclared*, di cui è anche produttore esecutivo, nominata dal *Time* tra i dieci migliori spettacoli del 2001 (Ten Best Shows of 2001).

In precedenza, aveva lavorato come sceneggiatore e produttore dell’acclamata e pluripremiata serie *The Larry Sanders Show* con Garry Shandling, che gli ha valso una nomination agli Emmy Award come migliore sceneggiatore di serie comiche (Outstanding Writing for a Comedy Series). Ha inoltre ricevuto cinque nomination consecutive agli Emmy Award come sceneggiatore di Eccellenti Serie Comiche (Outstanding Comedy Series). Ha inoltre vinto due CableACE Awards per lo spettacolo *The Larry Sanders Show* come Migliore serie comica e una nomination al Writers Guild of America.

Nato a Syosset, nello stato di New York, sin da bambino, sognava di diventare un comico professionista. Durante gli studi liceali, ha creato uno spettacolo radiofonico e ha intervistato personalità del calibro di Steve Allen, Howard Stern e John Candy. Ispirato, alla fine dell’ultimo anno di liceo, ha messo in scena i primi lavori come attore di monologhi comici.

Dopo un’apparizione nello speciale della HBO, *Young Comedians*, ha deciso di abbandonare la recitazione per dedicarsi alla lavorazione e produzione esecutiva di *The Ben Stiller Show*, con il quale ha vinto un Emmy Award come Produttore di eccellenti programmi di varietà e musicali (Outstanding Individual Achievement in Writing in a Variety or Music Program).

Tra i film in uscita nei prossimi mesi prodotti dalla Apatow Productions ricordiamo *Pineapple Express*, diretto da David Gordon Green, con Seth Rogen e James Franco, in uscita la prossima estate; sempre la prossima estate, vedremo *Step Brothers*, diretto da Adam McKay, con Will Ferrell e John C. Reilly; e nel 2009 è prevista l’uscita di *Year One*, diretto da Harold Ramis, con Jack Black e Michael Cera.

SHAUNA ROBERTSON (produttrice) ha recentemente prodotto *Suxbad – Tre menti sopra il pelo*, film di grande successo uscito nel 2007 diretto da Greg Mottola e interpretato da Jonah Hill, Michael Cera, Seth Rogen e Bill Hader. Sempre di recente, ha prodotto *Molto incinta*, diretto da Judd Apatow, con Seth Rogen, Katherine Heigl, Leslie Mann e Paul Rudd.

Ha da poco ultimato la lavorazione di *Pineapple Express*, interpretato da Seth Rogen e James Franco, che verrà distribuito dalla Columbia Pictures nell’estate del 2008.

E’ stata la produttrice del primo film teatrale di Apatow, *40 Anni Vergine*, interpretato da Steve Carell, che aveva fatto registrare un incasso di oltre 100 milioni di dollari solo sul territorio nazionale. Poco prima, aveva curato la produzione esecutiva di *Anchorman: La Leggenda di Ron Burgundy*, la commedia di Will Ferrell che le aveva fatto guadagnare oltre 85 milioni di dollari solo sul territorio nazionale.

Con Ferrell aveva collaborato in qualità di produttrice alla popolare commedia natalizia *Elf*, diretta da Jon Favreau e interpretata da Zooey Deschanel, James Caan e Bob Newhart. Ha infine co-prodotto *Ti presento i miei*, di Jay Roach, con Ben Stiller e Robert De Niro.

Nel 1997 si è messa in società con Roach dando vita alla Everyman Pictures. La compagnia ha prodotto progetti di grande importanza come *Austin Powers: il controsplione*, il secondo capitolo del film

Austin Powers: la spia che ci provava; Mystery, Alaska ed ha curato l'adattamento del romanzo di Douglas Adams "Guida galattica per gli autostoppisti".

Nata a Toronto, in Canada, Shauna si è trasferita a Los Angeles nel 1992, dove ha iniziato a gravitare intorno al mondo della commedia brillante. Ha lavorato con la Mike Binder Productions in *Oltre il ponte* e in *Ritorno a Tamakwa*; per la casa di produzione Wife and Kids di Damon Wayans in *Un eroe fatto in casa* e per la Zucker Brothers Productions in *High School High*.

Shauna risiede attualmente a Los Angeles.

RICHARD VANE (Produttore esecutivo) ha lavorato come produttore esecutivo e/o come line producer in film come *L'ultima vacanza, Come farsi lasciare in 10 giorni, Un tranquillo weekend di vacanza, Rat Race, Beautiful – Una vita da Miss, Una promessa è una promessa, The Phantom – Alla ricerca del teschio sacro, Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York, Misteriosi omicidi e Drillbit Taylor*, con Owen Wilson.

Tra i suoi lavori come produttore ricordiamo *Baby birba – Un giorno di libertà, Dennis la minaccia, Dutch è molto meglio di papà, Aracnofobia, Tap – Sulle strade di Broadway* e la serie televisiva *Harry and the Hendersons*. Ha coprodotto *La neve cade sui cedri, Per sempre* e *Il ragazzo che sapeva volare*.

Nato a New York City, Vane si è laureato al Trinity College, nel Connecticut, e ha iniziato a lavorare nel mondo dello spettacolo come assistente di ripresa per la serie televisiva *Cannon* e come direttore di riprese location manager per *E.T.: L'extra-terrestre*.

RODNEY ROTHMAN (Produttore esecutivo) è l'autore del best-seller "Early Bird", opera comica, non narrativa, di grande successo. Dopo l'uscita del libro, la Paramount Pictures lo ha ingaggiato insieme a Judd Apatow per adattare il libro alla versione cinematografica.

La sua carriera di scrittore televisivo è iniziata all'età di 21 anni quando venne assunto come editorialista per il *The Late Show With David Letterman*. A 24 anni, è stato promosso redattore capo, diventando il più giovane autore della storia dei programmi televisivi. Durante la carica di redattore capo, è stato nominato a cinque Emmy Awards come scrittore di rilievo facendo conquistare allo spettacolo ben tre Emmy Awards come Programma di qualità nel settore musicale, comico di varietà (Outstanding Variety, Comedy or Musical Program). Ha inoltre scritto e diretto le parti comiche dello spettacolo *The Daily Show With Jon Stewart*. Ha lavorato come scrittore e supervisore di produzione di *Undeclared* e ha realizzato la commedia pilota della HBO *\$5.15/Hr.*, al fianco del regista Richard Linklater.

I suoi scritti sono apparsi anche nel *The New Yorker, GQ, The New York Times, The New York Times Magazine* e nel *McSweeney's Quarterly*. La commedia "My Fake Job" è stata inserita tra i *Best American Nonrequired Reading*, edito da Dave Eggers.

Rothman è attualmente impegnato alla produzione esecutiva di *Year One*, diretto da Harold Ramis e prodotto da Judd Apatow e interpretato da Michael Cera e Jack Black.

RUSS T. ALSOBROOK, ASC (Direttore della fotografia) ha collaborato con la Apatow Productions in *Suxbad – Tre menti sopra il pelo*, commedia diretta da Greg Mottola che, nel 2007, ha fatto registrare uno straordinario successo di pubblico. Le strade di Alsobrook e di Apatow si sono incrociate per la prima volta nei primi anni '90, durante la lavorazione di alcuni episodi di *The Ben Stiller Show*, spettacolo di grande successo ampiamente acclamato dalla critica. I due hanno successivamente collaborato in *Freaks and Geeks* e in *Undeclared*, entrambi prodotti da Judd Apatow.

Tra gli altri successi cinematografici di Alsobrook figurano *Reign Over Me*, di Mike Binder con Adam Sandler e Don Cheadle, e *Man About Town*, sempre di Binder, con Ben Affleck.

Tra i grandi successi televisivi ricordiamo *La retata* film drammatico di un'ora in onda su ABC, interpretato da Ed O'Neill. La serie di Alicia Silverstone *Miss Match*; e *Lizzie McGuire*, un altro grande successo di Disney Channel; *Big Love*, tuttora in onda sulla HBO, interpretato da Bill Paxton e Jeanne Tripplehorn; e *A proposito di Brian* dell'ABC.

Alsobrook ha inoltre curato la fotografia di numerosi film per la televisione, tra i quali *The Shaggy Dog*, *Il Computer con le scarpe da tennis*, *Escape to Witch Mountain* e *Quel pazzo venerdì*.

Alsobrook è membro dell'American Society of Cinematographers ed è presidente dell'insigne Comitato Annuale per l'Assegnazione dei Premi (Annual Awards Committee) della suddetta Società.

Nato a Hollywood, in California, è cresciuto a San Diego e ha iniziato a fare cinema lavorando come fattorino. Ama pilotare aerei e viaggiare, ed è un appassionato di film classici, del buon cibo e del vino di qualità.

JACKSON DE GOVIA (Scenografo), scenografo di grande talento, vanta un'esperienza pluriventennale nel settore.

De Govia ha realizzato le scenografie di oltre 30 film, inclusi *40 anni vergine*, con Steve Carell; *La fabbrica delle mogli*, con Nicole Kidman; *The Score*, con Robert De Niro, Edward Norton e Marlon Brando; *Bowfinger*, con Eddie Murphy; *Duri a morire* e *Duri a morire – Vivere o morire*; *Roxanne*; *Punchline*; *Hudson Hawk, il mago del furto*; *Sister Act – Una svitata in abito da suora*; *Speed*; *Mi sdoppio in quattro*; *Alba rossa*; e *Vulcano*. Tra i film in uscita nei prossimi mesi ricordiamo *Anamorph*, con Willem Dafoe e Scott Speedman, e *Drillbit Taylor*, prodotto dalla Apatow Productions e interpretato da Owen Wilson.

Nato ad Oklahoma City, in Oklahoma, De Govia ha frequentato la University of San Francisco, dove ha realizzato scenografie e lavorato come attore all'USF College. Negli anni '60, a San Francisco, ha realizzato gli allestimenti scenici di compagnie quali la Magic Theatre e l'American Conservatory Theater. Assunto da Francis Ford Coppola per la lavorazione del telepic *Quella strana gente*, diretto da John Korty, si è successivamente allontanato dal mondo del cinema.

Trasferitosi a Los Angeles, De Govia ha lavorato come tecnico di scena e direttore artistico indipendente. Nel 1976, si è fatto le ossa all'interno della Universal Studios lavorando come direttore artistico per la serie televisiva *L'uomo da 6 milioni di dollari*. Quattro anni dopo, ha preso parte alla lavorazione del film *Amarti a New York* e *La mia guardia del corpo* e della miniserie epica della ABC *Venti di guerra*.

De Govia è stato presidente della Art Directors Guild per tre anni, dal 1999 al 2002.

La collaborazione tra **WILLIAM KERR** (Montatore) e Judd Apatow iniziò quando Apatow venne ingaggiato dalla HBO per scrivere il primo special brillante della sua carriera, spettacolo interpretato da Tom Arnold e Rosanne Barr. La collaborazione proseguì in occasione della serie televisiva *Undeclared* e della fortunata commedia *Suxbad - Tre menti sopra il pelo*, interpretata da Jonah Hill e Michael Cera.

Tra gli altri successi di Kerr figurano la commedia di Curtis Hanson *Le regole del gioco* con Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall; *E alla fine arriva Polly*; *Undercover Brother*; *La famiglia del professore matto II*; e la commedia cult *Tommy Boy*.

LEESA EVANS, costumista di talento, ha lavorato in film come *American Pie*, *Trappola in fondo al mare*, *Scooby-Doo* e *Scooby-Doo 2: Mostri scatenati*, *Josie and the Pussycats*, *Echi mortali*, *Cuore di soldato* e molti altri.

Figlia di una stilista d'alta moda, prima di iniziare la carriera di costumista è cresciuta e ha lavorato nel settore della moda. La Evans ha all'attivo più di 500 spot pubblicitari e cura lo stile di molti personaggi famosi.

JONATHAN KARP (Supervisore alle musiche) ha scritto musiche per il cinema per circa 12 anni. Dopo una lunga carriera come arrangiatore di musiche, ha voluto unire la sua esperienza di supervisore di musiche a quella di arrangiatore realizzando lavori di grande intensità e capacità creativa.

La collaborazione tra Karp e Apatow iniziò nel 1999 in occasione della fortunata serie televisiva *Freaks and Geeks*. Il successo di critica riportato dallo show televisivo li convinse a lavorare nuovamente insieme al film che segnò il debutto cinematografico di Apatow come regista, *40 anni vergine*. Karp ha successivamente collaborato con la Apatow Productions in film come *Molto incinta*, *Suxbad - Tre menti sopra il pelo* e *Pineapple Express*.

Tra i progetti più recenti ricordiamo *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*, *Ti odio, ti lascio, ti...*, *Le avventure acquatiche di Steve Zissou*, *Le strane coincidenze della vita*, *Starsky & Hutch*, *Ubriaco d'amore*, *Old School*, *Magnolia* e *Zoolander*.

Karp ha inoltre co-prodotto la colonna sonora di *I Heart Huckabees* al fianco del compositore Jon Brion, e la colonna sonora di *Starsky & Hutch*. Karp ha infine restaurato e missato l'ultima versione dell'album di Marc Bolan, che in Europa e nel Regno Unito è stato distribuito con il titolo di "T-Rex: The Final Recordings."

Sia che componga musiche per film, o che collabori con i maggiori esperti d'incisione o che si esibisca sui più famosi palchi del mondo, il musicista **LYLE WORKMAN** si gode i frutti di una carriera altamente variegata.

Ha composto le musiche di film come *Suxbad - Tre menti sopra il pelo* e *40 anni vergine*, entrambi primi in classifica per due settimane consecutive in America. Chitarrista esperto, Workman è stato ingaggiato da Sting con il quale si è esibito nel grande concerto Live 8 di Londra. In quell'occasione, oltre a dividere il palco con la grande leggenda della musica, si è esibito al fianco di figure del calibro di Paul McCartney, Pink Floyd e The Who. Nel 2006, è stato ingaggiato da Sting per partecipare al tour europeo e sud americano dell'artista.

Nato nella California del Nord, Workman fu preso a far parte del gruppo di Todd Rundgren registrando album come "Nearly Human" (1989) e "2nd Wind" (1991) e partecipando ai grandi tour americani e giapponesi dell'artista. Nel 1993, ha collaborato con i Jellyfish alla realizzazione dell'album "Spilt Milk" e, tra il 1994 e il 1998, ha pubblicato svariati album e partecipato ai tour del fondatore dei Pixies e a quelli di Frank Black, artista dotato di grande capacità creativa. Tra i suoi album di maggior successo ricordiamo "Teenager of the Year" e "Frank Black and the Catholics." Artista eterogeneo e creativo, Workman si è affermato nel mondo del jazz al fianco del leggendario batterista Tony Williams, collaborando alla stesura di uno dei brani dell'album "Wilderness" (1996).

Trasferitosi a Los Angeles nel 1996, è diventato un ambito tecnico di sala. Negli anni successivi, ha collaborato alla registrazione di album di artisti come Sheryl Crow, Shakira, Jakob Dylan e They Might Be Giants. Ha inoltre prestato il suo talento di chitarrista in molte colonne sonore per film.

Ingaggiato da Beck per una serie di tour mondiali, Workman ha deciso di riprendere il vecchio cammino esibendosi, tra il 1999 e il 2001, in alcuni maggiori eventi e festival americani ed europei nonché in diversi show televisivi come *Saturday Night Live*, *The Tonight Show With Jay Leno*, *Late Night With Conan O'Brien* e *The American Music Awards*.

Il CD di esordio di Workman come chitarrista solista, "Purple Passages" (1996), è stato acclamato a livello internazionale e la rivista *Guitar Shop* lo ha definito l'album "probabilmente" più autorevole di

tutto l'anno. Nel 2000, ha prodotto il secondo CD da solista "Tabula Rasa" e sta attualmente ultimando la lavorazione del terzo progetto da solista "Harmonic Crusader."

Workman ha iniziato la sua carriera di musicista scrivendo brani per la televisione e per la radio e realizzando le colonne sonore di svariati documentari televisivi. Poco dopo, ha fatto il grande salto nel mondo del cinema scrivendo la colonna sonora del suo primo film, *Made – Due imbroglioni a New York*, scritto e diretto da Jon Favreau. La collaborazione con Favreau gli è valsa una partecipazione allo show televisivo di Jon *Dinner for Five*, dove Workman si è distinto con musiche ispirate all'artista Django Reinhardt.

Ha inoltre co-prodotto e ideato il remake di "Getting Better", dei Beatles, collaborando con gli Smash Mouth alla realizzazione della colonna sonora del film di Mike Myers *Dr. Seuss' The Cat in the Hat*. Introdotto da Harry Garfield, vice presidente anziano della Universal per il settore musicale della compagnia cinematografica, Workman ha successivamente scritto le musiche del film di Will Ferrell *Derby in famiglia*. Il lavoro ha dato il via a una fruttuosa collaborazione con uno dei produttori della compagnia, Judd Apatow, che lo ha voluto per comporre le musiche del suo film d'esordio come regista, *40 anni vergine*, prodotto dalla Universal. Di lì a poco, ha avviato una lunga collaborazione con la Apatow Productions, componendo le musiche di *Suxbad -Tre menti sopra il pelo* e contribuendo all'ampliamento delle musiche di *Molto Incinta* e *Drillbit Taylor*.

—*forgetting sarah marshall*—